Novità fiscali introdotte in Spagna

di Enrico Valente

Modifiche alla Direttiva Madre e Figlia

La legge 22/2005 del 18/11/2005 ha modificato con effetto dal 1° gennaio 2005 il Decreto Legislativo Reale 5/2004 riguardante la tassazione dei redditi dei non residenti. La soglia minima di partecipazione richiesta per qualificare una società quale controllante di una società spagnola è del 20% del capitale sociale (precedentemente era del 25%).
A partire dal 1° gennaio 2007 sarà sufficiente possedere il 15% del capitale sociale e dal 1° gennaio 2009 la quota di partecipazione sarà ridotta al 10%.
Con la norma citata si è stabilito che la distribuzione di dividendi, in favore di una stabile organizzazione della controllante, beneficia dello stesso trattamento fiscale applicabile nel caso di dividendi pagati direttamente alla controllante.

Nuove norme per il contrasto alla frode fiscale

In data 12 luglio 2006 è stata approvata una legge che mira a contrastare la frode fiscale. In particolare è stato definito il concetto di "Stati a tassazione nulla" (giurisdizioni in cui manca un sistema fiscale simile a quello spagnolo, che prevede un'imposta sul reddito delle società, un'imposta sul reddito delle persone fisiche e un'imposta sul reddito dei non residenti) e di "Stati senza effettivo scambio di informazioni" (quando manca un accordo tra l'amministrazione fiscale spagnola e quella dello stato estero atto a regolare lo scambio di informazioni sui contribuenti). Queste ipotesi si affiancano alle cosiddette "black list", già presenti nell'ordinamento spagnolo.

Enrico Valente

A) Imposta sul reddito delle società
Per tutti i soggetti aventi sede in Stati inseriti nella "black list" o negli "Stati a tassazione nulla", o negli "Stati senza effettivo scambio di informazioni" si presume la residenza fiscale in Spagna (se i soggetti detengono beni in prevalenza spagnoli) qualora non siano in grado di dimostrare che il luogo ove viene esercitata la gestione ed il controllo del soggetto giuridico si trovi effettivamente nello Stato Estero di residenza.
Per le operazioni con soggetti correlati, relativamente alla disciplina dei prezzi di trasferimento di beni e servizi, è previsto il rispetto del criterio "arm's length", con l'inversione dell'onere della prova a carico del contribuente.
B) Imposta sul reddito dei non residenti
I soggetti di residenti in "Stati a tassazione nulla" o in "Stati senza effettivo scambio di informazioni" debbono obbligatoriamente nominare un rappresentante fiscale in Spagna.
Le plusvalenze realizzate a seguito della cessione di società residenti negli Stati compresi nei nuovi elenchi, il cui patrimonio sia rappresentato da beni immobili ubicati in Spagna, è sottoposto a tassazione in Spagna.

Modifiche alle aliquote delle imposte sui redditi delle società

Il progetto di riforma dell'imposta sui redditi delle società prevede una graduale riduzione dell'aliquota, che, nell'arco di cinque anni, vedrà un riduzione di cinque punti percentuali. A regime quindi l'imposta avrà un'incidenza del 30% nell'anno 2011. Anche la speciale aliquota ridotta, prevista per le piccole imprese, avrà un'analoga riduzione portandosi al nuovo valore del 25% nello stesso anno.

Enrico Valente
Consulente

Madrid